Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 700 del 02/04/2020

La delibera è stata approvata oggi dalla Giunta e ieri dal Consiglio delle autonomie locali

3 milioni di euro ai Comuni trentini: serviranno alle persone in difficoltà per la spesa

In arrivo 3 milioni di euro ai Comuni trentini: lo prevede una delibera approvata oggi dalla Giunta provinciale e ieri in videoconferenza dal Consiglio delle autonomie locali presieduto da Paride Gianmoena. Nel dettaglio si tratta di 2.941.000 euro, erogati dallo Stato, che, in questa prima fase, verranno accreditati direttamente sui conti correnti delle persone in difficoltà a causa dell'emergenza coronavirus per la spesa di beni alimentari; l'erogazione non avverrà in base all'Icef, è necessario essere residenti in provincia di Trento e compilare una autocertificazione che sarà disponibile on line sul sito della Provincia a partire da lunedì; quattro le categorie: 40 euro a settimana per una persona sola, 60 per due, 80 per tre, 100 per quattro o più.
"Riceviamo purtroppo tanti messaggi di persone in difficoltà - sono state le parole del presidente Maurizio Fugatti - ci sono famiglie che riuscivano a gestirsi con le risorse guadagnate nella loro attività quotidiana, ma oggi queste persone non possono più lavorare e sono in difficoltà anche negli acquisti alimentari. Per questo abbiamo voluto, con una Giunta straordinaria, mettere subito in moto questa prima risposta - ha proseguito il presidente Fugatti -. Prevederemo un meccanismo di distribuzione che sia il più veloce possibile, non vogliamo che i trentini siano in difficoltà a fare la spesa e a dar da mangiare ai propri figli".

Da dove arrivano le risorse?
Arrivano direttamente dallo Stato per il tramite della Protezione civile così come previsto dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 avente ad oggetto misure urgenti di solidarietà alimentare.
E' stato sentito il Consiglio delle autonomie locali che ha dato parere positivo su una gestione centralizzata per il tramite dell'Agenzia per la previdenza integrativa. Il criterio di riparto fra i Comuni è stato determinato direttamente dalla Protezione civile nazionale.

A quanto ammonta il fondo disponibile?
Il Fondo complessivo a favore di questa iniziativa è pari ad euro 2.941.569,58, con quote di riparto su base comunale rapportate al numero della popolazione e alla condizione reddituale media.

Quali sono i soggetti erogatori?
Agenzia provinciale per la previdenza integrativa, con la preventiva validazione dello stato di bisogno da parte dei servizi sociali territoriali competenti.

Quali sono i requisiti di chi può presentare domanda?
L'intervento si rivolge ai nuclei famigliari residenti in Provincia di Trento la cui situazione economica si è significativamente deteriorata a seguito dell'epidemia da covid 19 in quanto negli ultimi due mesi immediatamente antecedenti la presentazione della domanda non hanno conseguito entrate relative a redditi da lavoro, da pensione da ammortizzatori sociali e prestazioni analoghe il saldo complessivo dei depositi

bancari o postali dei componenti il nucleo famigliare del richiedente, risultante alla fine del mese antecedente la domanda, è inferiore a euro 1000,00.
Nel caso in cui il nucleo famigliare abbia percepito entrate relative al reddito da lavoro, da pensione, da ammortizzatori sociali e prestazioni analoghe e il saldo complessivo dei depositi bancari o postali dei componenti il nucleo famigliare del richiedente, risultante alla fine del mese antecedente la domanda sia inferiore ad euro 3.000,00 il bonus può essere percepito sulla base di idonea motivazione dello stato di bisogno economico.

Come deve essere presentata la domanda?
Con apposito modulo di domanda corredata di autocertificazione, scaricabile dal sito dei soggetti su descritti a partire dal lunedì prossimo, ovvero attraverso apposita App di cui sarà data successiva comunicazione.

Da che giorno può essere presentata la domanda?
Da lunedì 6 aprile 2020 a partire dalle ore 8.00

Come sarà erogato l'intervento?
In una prima fase transitoria l'importo del bonus settimanale verrà accreditato direttamente sul conto corrente bancario del beneficiario da parte dell'Agenzia provinciale per la Previdenza integrativa in attesa che venga attivato un sistema di "buoni spesa/card" o altri strumenti telematici.

In quanto consiste l'importo erogato?
40 euro a settimana per una persona, 60 per due persone, 80 per tre persone, 100 quattro persone e più a settimana.

Quanto dura l'intervento?
In questa prima fase emergenziale e in attesa di perfezionare altre modalità di gestione attraverso card e/o altri strumenti telematici si prevede l'assegnazione sul conto corrente dei beneficiari di una somma volta a soddisfare il bisogno alimentare per un periodo di 2 settimane.

(at)